

Libero l'amministratore delegato di Eolo: "Accusati da un concorrente"

Pubblicato: Martedì 4 Dicembre 2018



Luca Spada, amministratore delegato di **Eolo**, è di nuovo un uomo libero. Dopo aver passato una settimana agli arresti domiciliari, il giudice per le indagini preliminari del Tribunale di Busto Arsizio, **Piera Bossi**, ha deciso che non ci sono più i presupposti per la custodia cautelare in quanto non vi sarebbe pericolo di fuga, inquinamento delle prove o reiterazione del reato. Il pm aveva dato, proprio per tale motivo, parere favorevole [dopo l'interrogatorio di garanzia che si è svolto venerdì](#).

LA VICENDA

Luca Spada è indagato, insieme ad altri collaboratori, per i reati di [truffa aggravata ai danni dello Stato e furto di radiofrequenze non assegnate](#) commessi attraverso la sua azienda di internet provider, Eolo, una realtà tutta italiana che fornisce connessione internet attraverso ripetitori e antenne che comunicano con i segnali radio. I fatti contestati dall'allora sostituto procuratore bustocco Nicola Rossato (oggi trasferitosi a Milano) risalgono a circa due anni fa.

Ora Spada passerà al contrattacco e già punta il dito contro il concorrente principale di Eolo, la società Linkem, che avrebbe fatto diversi esposti e segnalazioni contro Eolo.

IL COMUNICATO DELL'AZIENDA

Le prime dichiarazioni di Luca Spada sulla sua pagina facebook

Torno uomo libero dopo 1 settimana di privazione della cosa più preziosa che un uomo ha: la libertà personale, sancita e protetta dal tredicesimo articolo della nostra Costituzione della Repubblica Italiana.

Sono stato accusato dal Sig. Davide Rota, Amministratore Delegato della Linkem Spa, nostro noto CONCORRENTE, di furto e impossessamento di frequenze radio (!!!) e truffa aggravata ai danni dello Stato.

Per me è un'accusa pesantissima. Proprio per me che ritengo di aver servito per 25 anni il nostro Stato con dedizione, umiltà e rigore etico.

Rigetto nella maniera più assoluta queste ignobili accuse che ledono la mia dignità personale, la mia reputazione e quella dell'azienda che ho l'orgoglio di aver fondato e gestito.

Per me il rispetto dello Stato è Sacro e il solo pensiero che qualcuno pensi che io l'abbia danneggiato mi fa rabbrivire.

Fornirò ogni altra spiegazione in conferenza stampa alle ore 17:00 odierne presso EOLO SpA in Busto Arsizio.

GRAZIE GRAZIE GRAZIE alle tantissime persone amici, imprenditori, politici, clienti di EOLO e la mia famiglia che con l'hashtag #iostoconluca mi hanno sostenuto in questa difficile settimana.

La vostra energia mi ha aiutato tantissimo. Non vedo l'ora di ringraziarvi personalmente uno ad uno.

Vi voglio bene.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it